



Schweisshund Club
a d e r e n t e I S H V



Cenno storico del cane da traccia di Hannover

Il cane da traccia di Hannover può essere fatto risalire al periodo celtico, un popolo di cacciatori nell'Europa centrale dal 500 aC circa. I Celti usavano il cosiddetto segugio, che emergeva dal bracke celtico, per ricercare il selvatico. Aveva compiti specializzati come il successivo cane da traccia e aveva una grande somiglianza con lui a causa della sua forma e del suo aspetto forti. La differenza tra il cane segugio e il resto dei cani da caccia era il muso smussato con un naso largo e la corporatura robusta. Il colore era grigio, nero e rosso. Famosi erano i cani segugi neri dell'Abbazia di Sant'Uberto nelle Ardenne. Questa abbazia ha allevato i migliori cani per la corte reale francese, per secoli il cane da traccia di Hannover è stato successivamente allevato quasi invariato dal vecchio cane segugio (utilizzato come limiere).

Da Carlo Magno, il cane da limiere ha occupato una posizione straordinaria nella caccia e il metodo di utilizzo del cane da limiere è stato ampliato. Il cane da limiere è stato usato per elaborare le tracce di grossi cervi e cinghiali.

La conduzione dei cani da limiere era eseguita dai più importanti cacciatori di corte. Il successo della caccia dipendeva in larga misura da loro e dalle loro abilità nel guidare i cani da limiere. Questa fase di caccia è stata chiamata "tracciatura". Nel Medioevo nasce il termine "conduttore di limiere". L'addestramento come conduttore da limiere durava tre anni di simulazioni. Le simulazioni comportano nell'appendere alla corda utilizzata per il cane da limiere delle pelli e trascinarle sulla pista. Il periodo di l'addestramento del cane da ricerca iniziava dalla primavera dopo la fine della caccia. Il cane non doveva essere distratto sulla pista da peli appesi più in alto del sottobosco.



La presenza del selvatico veniva accertata da ricerche preliminari sui sentieri o lungo le siepi dei campi per capire dove la selvaggina era entrata nel bosco. Se poi il cane da limiere mostrava la strada giusta, si lavorava fino al covo. Dopo di che il cane limiere veniva fermato, il conduttore riferiva al suo maestro di caccia sulla tipologia del cervo e sulla base dei segni lasciati dal cervo che aveva individuato, come orme e lestre, trovati per conferma. Il cacciatore quindi decideva l'ulteriore corso della caccia. I cani da seguita venivano spesso usati per lavorare il cervo sulla pista calda e forzare il cervo per lasciare il bosco. Il selvatico poteva quindi essere colpito quando lasciava il bosco, oppure veniva inseguito a oltranza con i cani e a cavallo per raggiungerlo.

Con l'avvento delle armi da fuoco, i metodi di caccia alla selvaggina di grossa taglia cambiarono e fu necessario un cane per cercare la selvaggina ferita. Il cane da limiere offriva i migliori requisiti per questo. È così che il cane da limiere è diventato il cane da recupero nella caccia pratica.

L'Hannoversche Jägerhof in particolare sviluppò ulteriormente questa razza di cane nel XVIII e XIX secolo. Il cane è stato utilizzato sia per la ricerca che per il recupero di selvaggina di grossa taglia che era stata colpita e ferita. In tal modo, è stato creato un metodo di gestione che si è dimostrato valido in alcune zone fino ad oggi per il cane da recupero, il cosiddetto "metodo Jägerhof".

Nel 1866 con la fine della guerra Austro-Prussiana, vi fu l'annessione del Regno di Hannover alla Prussia e lo Jägerhof fu sciolto. L'amministrazione forestale prussiana continuò a promuovere il sistema del cane da recupero. Nel 1885 il cane da recupero di Hannover fu nominato "Cane da recupero Hannover" / "Cane da recupero tedesco" in occasione di una riunione di delegati dell'associazione per l'affinamento delle razze canine in Germania. La riunione di fondazione dell'Associazione Hirschmann ebbe luogo il 17 giugno 1894 nell'Hotel Silber di Erfurt.

Gli statuti prevedono:

"E' compito dell'associazione preservare la razza del cane da recupero Hannover, come unico e antico bene culturale venatorio, a servizio della caccia umana nel recupero dell'animale selvatico con l'utilizzo a caccia di cani efficienti." Ecco una panoramica semplificata dello sviluppo della razza dell'Hannover Schweisshunde:

